



PTOF

2022

2025

II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANTE ALIGHIERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Piazza Dante- 96015 FRANCOFONTE SR

TELEFONO 095/948186-FAX095/2273089

COD.FISC.:82000290898 -

COD. MECC.SRIC86300L

e-mail sric86300l@istruzione.it

II Istituto Comprensivo Francofonte



DA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7244** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ispirazione

“Nessun bambino è perduto se ha un insegnante che crede in lui”

(Bernhard Bueb)

Prendiamo in prestito questa celebre frase di Bernhard Bueb per farne il nostro slogan, per basare il nostro lavoro sulla convinzione che ciascun insegnante ha la delicata occasione di lasciare un “segno” nella mente e nel cuore di ogni alunno, di “in-segnare” la vita dei propri alunni.

L’insegnante ha il dovere morale di lasciare un segno di qualità fondato sulla consapevolezza che ci sia, in ciascun bambino, un impulso creativo da valorizzare affinché egli possa acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie potenzialità.

In ogni bambina/bambino, alunna/alunno va cercata l’ECCELLENZA così come Cinzia Pennati invita a fare in questa lettera:

Cari insegnanti, maestri e maestre,

cercate le eccellenze in quei bambini che rimangono indietro,

cercate le eccellenze in chi non ama la scuola, in chi non sorride spesso, in chi non ha fiducia in sé, in chi è lento o immaturo.

Cercate le eccellenze in quei bambini che non fanno i compiti perché stanno in negozio con mamma e papà oppure da soli.

Cercate le eccellenze in quei bambini che non sono seguiti come dovrebbero.

Cercate le eccellenze nei bambini con disabilità, le hanno.

Cercate le eccellenze in quei bambini diagnosticati “Bes” (Bisogni educativi speciali), “Dsa” (Disturbi



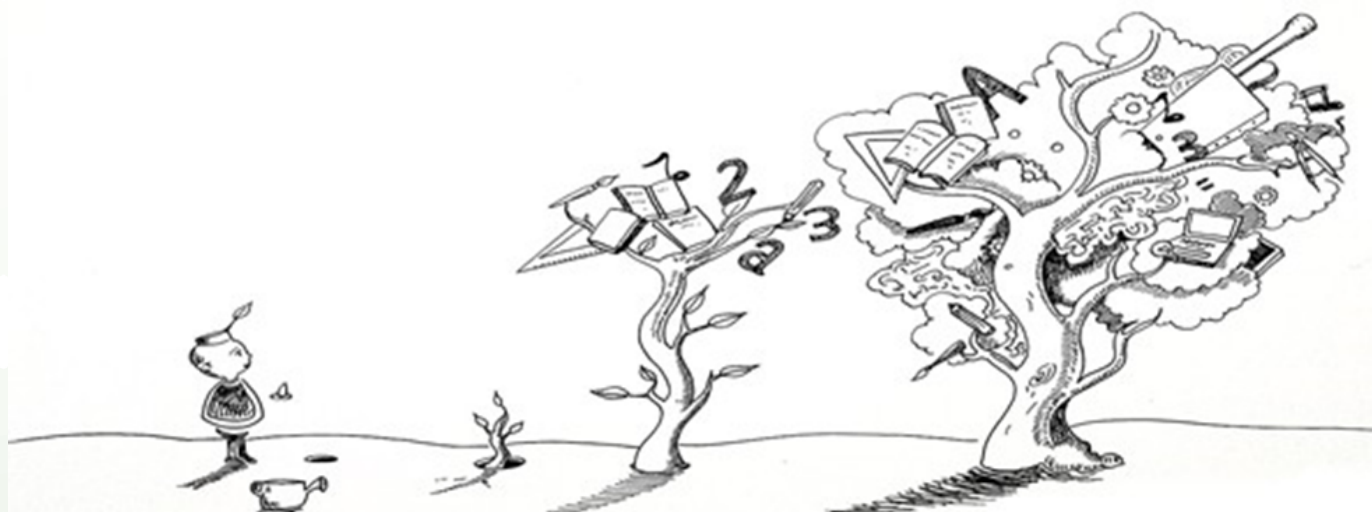
specifici dell'apprendimento) perché non paghino colpe che non esistono.

Perché i bambini stranieri non paghino il fatto di avere due genitori che non parlano bene l'italiano, perché altri non paghino il fatto di non avere libri in casa, e altri ancora non paghino per la loro condizione economica e sociale disagiata. Che sappiano di potercela fare e anche se per loro la strada sarà più faticosa, è nostro compito fornire strumenti che compensino, per cui arrivino dove devono.

Se noi li incoraggeremo e li sosterrremo, potete star certi che saranno anche loro un'eccellenza, il meglio di ciò che possono essere.

Quando mettete quel numerino, spesso insignificante, spesso, etichetta e condanna, pensateci. Pensate se tenete conto della storia, del percorso di questi bambini. Perché, sapete cari colleghi, cercarle negli altri le eccellenze non ci può e non ci deve bastare. Ed è facile.

Cinzia Pennati



Premessa

Il Secondo Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Francofonte, così come oggi si presenta, nasce nell'a.s. 2014 - 2015, per effetto del piano di razionalizzazione e dimensionamento della



rete scolastica voluta dal Miur, che ha disposto l'aggregazione del Primo Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" al già esistente secondo istituto comprensivo "Dante Alighieri" della città.

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica.

Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte.

Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "*la carta di identità*" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Il presente Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico e successivamente viene trasmesso al Consiglio di Istituto che lo approva.

Il Piano triennale dell'offerta formativa è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono



nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate ad esempio dalla grande pandemia da covid-19 che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

In conclusione, il PTOF è dunque un documento dinamico, la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

La scuola e il territorio

Il Secondo Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", così come oggi si presenta, rappresenta l'unione in un'unica realtà scolastica di tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

La scuola opera in un contesto socio-culturale difficile e povero di stimoli. Pochi sono i centri di aggregazione, gli spazi per il tempo libero dei ragazzi, fatta eccezione di realtà sportive gestite da associazioni.

Sono presenti nel territorio:

- una biblioteca comunale per consultazione e prestito libri;
- due asili nido privati;
- le sezioni staccate del Liceo scientifico "Elio Vittorini" di Lentini, dell'Istituto tecnico commerciale "Alaimo" di Lentini, dell'Istituto professionale "Moncada" di Lentini;
- due impianti sportivi (lo stadio e il pallone tensostatico);
- due parrocchie, che offrono attività ricreative per il tempo libero destinate ai più giovani.

Il comune di Francofonte basa la sua economia prevalentemente sull'agricoltura. In quanto comune agricolo, è caratterizzato da una grave crisi economica che ha risvolti negativi sullo



sviluppo sociale. I valori tradizionali sono costantemente minati da situazioni familiari complesse.

Una parte della popolazione scolastica, infatti, appartiene a famiglie multiproblematiche, senza punti di riferimento certi. Numerosi sono i casi di famiglie disgregate in cui predomina la “mono genitorialità” e in cui si rilevano conflitti che incidono sullo sviluppo degli alunni.

Le famiglie spesso richiedono sostegno alla scuola per affrontare i bisogni educativi emergenti, ma non sempre condividono con la scuola atteggiamenti educativi mirati allo sviluppo armonico degli alunni, nel rispetto delle regole e delle figure adulte di riferimento.

Si rilevano problemi di disadattamento, di devianza giovanile, di criminalità. Il tasso di scolarizzazione dei genitori risulta medio – basso.

Molti padri di famiglia sono operai agrumicoltori e in possesso di licenza media. Le madri, per la maggior parte, sono casalinghe ed in possesso anch'esse di licenza media. Pochi sono i genitori con titoli di studio elevati. Pochi sono i genitori impegnati nel settore impiegatizio o imprenditoriale. In questo contesto, la scuola è chiamata ad offrire un'offerta formativa adeguata per compensare le carenze socio – ambientali e per realizzare un percorso formativo unitario nei tre ordini di scuola.

L'Istituto per la sua posizione geografica periferica, rispetto al territorio della Provincia di Siracusa, non può contare, in particolar modo per la scuola secondaria di primo grado, su una certa stabilità dell'organico. Infatti, annualmente il personale della scuola si rinnova, condizionando fortemente l'organizzazione e la realizzazione delle diverse iniziative.

Il primo obiettivo della scuola è quello di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.



La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire **un servizio formativo** che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere **una funzione aggregativa** che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere **una funzione educativa** che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC86300L
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI FRANCOFONTE 96015 FRANCOFONTE
Telefono	095948186
Email	SRIC86300L@istruzione.it
Pec	sric86300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2dante.edu.it

Plessi

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA86301D
Indirizzo	PLESSO FRANCO - VIA ON. S. FRANCO FRANCOFONTE 96015 FRANCOFONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via On. Seb. Franco 84 - 96015 FRANCOFONTE SR

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SREE86301P
Indirizzo	PLESSO DANTE - VIA EUROPA FRANCOFONTE 96015 FRANCOFONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Dante Alighieri 22 - 96015 FRANCOFONTE SR• Via Scamporlino 6 - 96015 FRANCOFONTE SR
Numero Classi	16
Totale Alunni	316

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE86302Q
Indirizzo	PLESSO FRANCO - VIA ON. S. FRANCO FRANCOFONTE 96015 FRANCOFONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via On. Seb. Franco 84 - 96015 FRANCOFONTE SR
Numero Classi	10
Totale Alunni	225

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE (PLESSO)

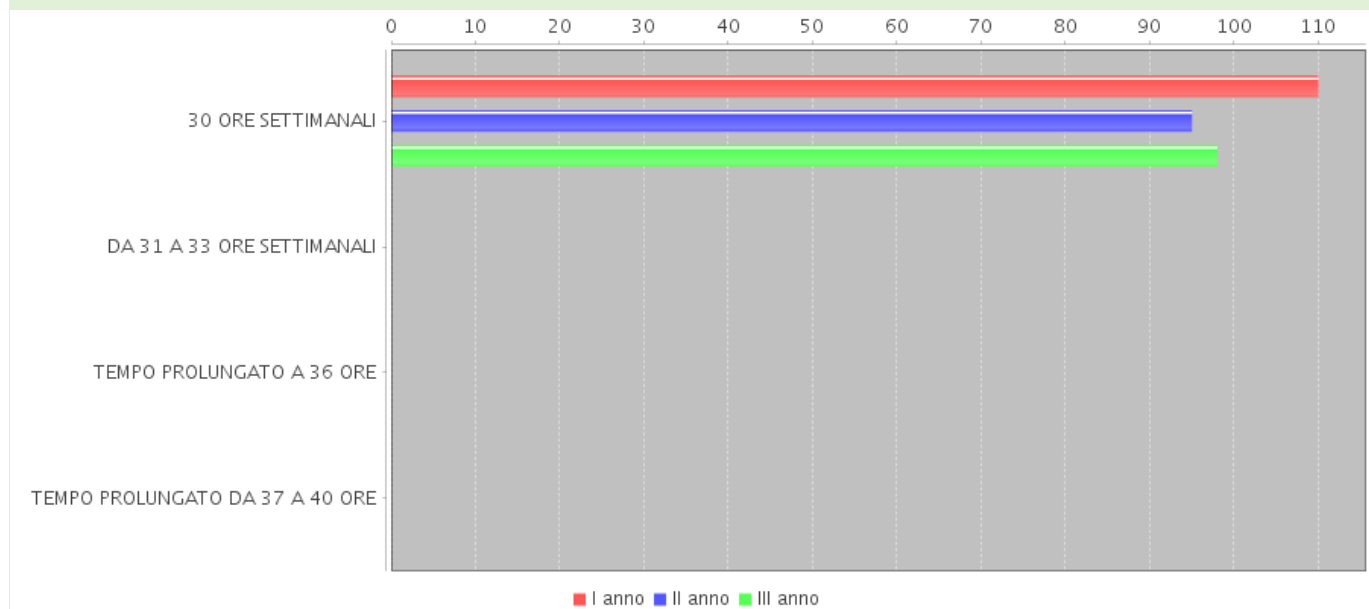
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM86301N
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI FRANCOFONTE 96015 FRANCOFONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Europa 68 - 96015 FRANCOFONTE SR• Piazza Dante Alighieri 22 - 96015 FRANCOFONTE SR



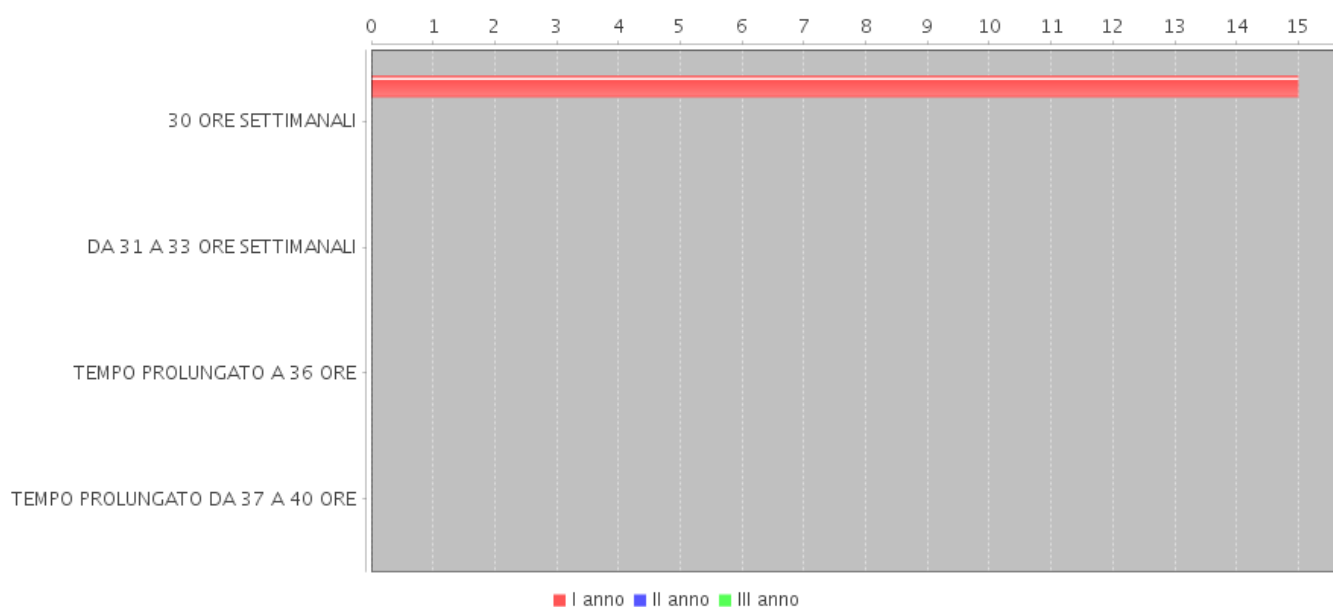
Numero Classi 15

Totale Alunni 303

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



La storia: il secondo istituto comprensivo "Dante Alighieri"

La storia dell'istituto risale agli anni venti del secolo scorso ed ha da sempre caratterizzato l'educazione e la formazione scolastica del territorio Francofontese.

L'edificio di antica edificazione sorge a ridosso dell'omonima piazza all'interno del quartiere un tempo denominato "*Delli quadri vecchi*".

L'istituto, ad una elevazione fuori terra ad eccezione della parte centrale con due elevazioni, presenta una struttura architettonica sobria a forma rettangolare, con ampi corridoi e spaziose aule che racchiudono al proprio interno, oggi, un cortile e una palestra.

Con il trascorrere degli anni l'edificio si è adattato alle esigenze educative del territorio trasformandosi nell'anno scolastico 2012-2013 da Circolo Didattico a II° Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" e successivamente nell'a.s. 2014-2015, su volontà legislativa, ha inoltre accorpato il Primo Istituto Comprensivo "Enrico Fermi".

L'Istituto "Dante Alighieri" è ad oggi l'unico Istituto Comprensivo presente nel Comune di Francofonte che accoglie tutti i fanciulli, in età dell'obbligo scolastico, presenti sul territorio.

Il predetto istituto comprensivo si articola su tre plessi di seguito indicati:

- 1) "Dante", in Piazza "Dante Alighieri", che ospita la scuola secondaria di primo grado, alcune classi della scuola primaria, la Dirigenza e gli uffici di segreteria;
- 2) "Europa", in via Europa s.n.c., che ospita alcune sezioni della scuola dell'infanzia e classi della scuola primaria;
- 3) "Franco", in via Franco s.n.c., che ospita alcune sezioni della scuola dell'infanzia e classi della scuola primaria .

Ciò premesso, per l'a.s.2022-2023 il numero di sezioni, classi e alunni divisi per ordine di scuola e plessi sono i seguenti:



- Scuola dell'Infanzia-Plesso Franco = 8 sezioni; 183 alunni;
- Scuola dell'Infanzia-Plesso Europa = 4 sezioni; 96 alunni;
- Scuola Primaria - Plesso Franco = 10 classi; 226 alunni;
- Scuola Primaria - Plesso Europa = 11 classi; 216 alunni;
- Scuola Primaria - Plesso Dante = 5 classi; 100 alunni;
- Scuola Secondaria di Primo Grado-Plesso Dante= 15 classi; 306 alunni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Biblioteca	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

La scuola, al fine di espletare pienamente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno e all'esterno dei locali dei tre plessi scolastici.

Sarebbe anche auspicabile migliorare ed ampliare gli spazi esterni di pertinenza dei tre plessi scolastici al fine di potenziare l'offerta curricolare ed extracurricolare dell'istituto.

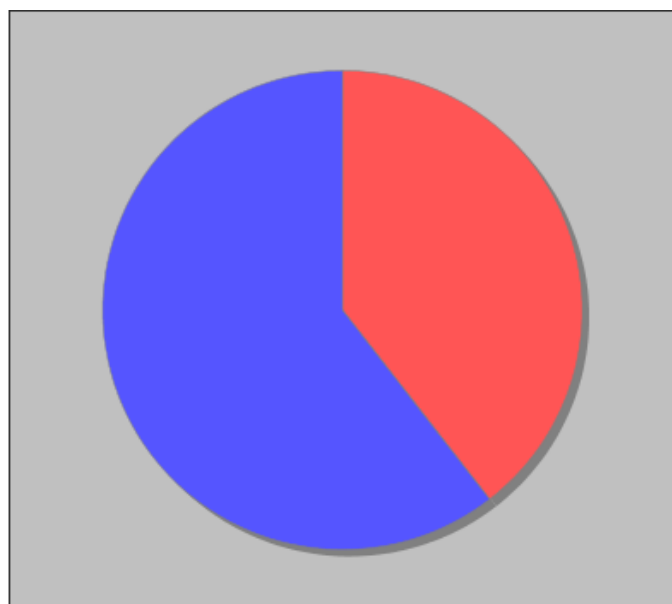


Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	25

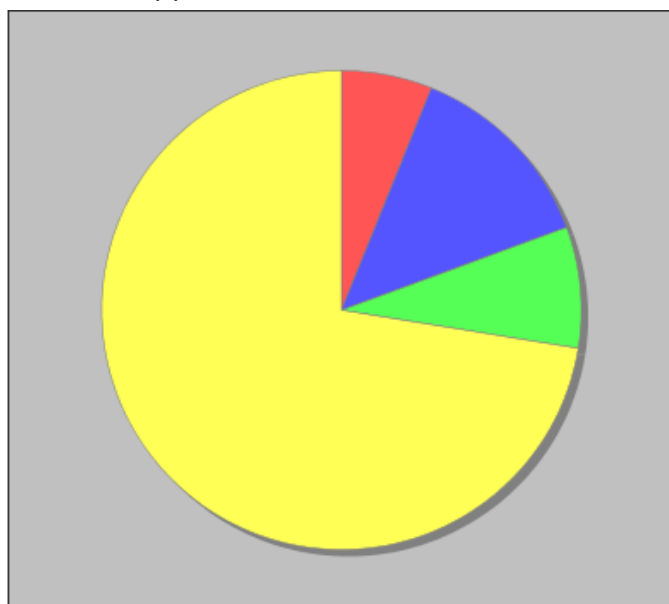
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

Le risorse professionali presenti all'interno dell'istituto (fonte: dato estratto a novembre 2022 dall'organico 2022/2023) sono le seguenti:

Personale	Posti
-----------	-------



Docenti	108
ATA	25

Il Personale ATA è così suddiviso:

Organico ATA	Posti
DSGA-Direttore dei servizi generali ed amministrativi	1
AA-assistente amministrativo	6
CS-collaboratore scolastico	18

La scuola è diretta dalla Prof.ssa Teresa Ferlito.

Ciò premesso, si fa rilevare che:

-l'istituto per la posizione geografica periferica rispetto al territorio provinciale, pertanto, non può contare su una stabilità dell'organico. Annualmente, parte del personale della scuola si rinnova, condizionando fortemente l'organizzazione e la realizzazione delle diverse iniziative.

Infine, ulteriori considerazioni in merito all'organico dell'autonomia, con particolare riferimento al contributo dato dai docenti di potenziamento (di arte e di musica nella scuola secondaria di primo grado, plesso "Dante") sono effettuate nelle sezioni dai titoli: "Offerta Formativa" ed "Organizzazione".



Aspetti generali

Obiettivi Formativi prioritari e pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale

La scuola dell'autonomia ha il compito di costruire un modello didattico non standardizzato che, usufruendo della qualità del corpo docente e del rapporto con l'esterno, riesca a predisporre una didattica che sappia: leggere i bisogni dell'utenza, progettare le risposte in termini di offerta formativa, controllare i processi e che quindi sia in grado di valutare i risultati conseguiti sapendo anche rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la comunità educante dell'istituto pone al centro della propria azione la progettazione educative e didattica per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo altresì il sostegno e le relazioni significative nel processo di crescita degli studenti e delle studentesse.

Ciò premesso, gli obiettivi da raggiungere nel triennio 2022/2025 sulla base del RAV e dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico sono di seguito indicati.

- 1) Ridurre e prevenire la dispersione scolastica e realizzare il successo formativo delle studentesse e degli studenti (Obiettivo regionale 1);
- 2) Migliorare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (Obiettivo regionale 2);
- 3) Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline riducendo la disomogeneità delle fasce di livello nelle classi e migliorando i risultati Invalsi (Obiettivo RAV);
- 4) Valorizzare le eccellenze;
- 5) Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo portandolo stabilmente al 70%.



Per raggiungere i predetti obiettivi il Dirigente Scolastico all'interno dell'atto di indirizzo ha fornito delle indicazioni per la stesura del PTOF.

Si riporta un estratto delle precedenti indicazioni:

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, con particolare riguardo alle azioni di sperimentazione didattica eventualmente intraprese.

Occorre rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto e promuovere la possibilità di



strutturare un curriculum aperto e più aderente allo sviluppo delle neuroscienze sull'apprendimento.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

La parte finale delle indicazioni è destinata allo spazio europeo dell'educazione ed è caratterizzata dalla promozione del programma Europeo Erasmus+, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di



apprendimento e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;
- innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola;
- creare interconnessioni fra istruzione formale, informale e non formale;
- promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff della scuola;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola;
- aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano;
- incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei e-Twinning.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il benessere fisico, sociale, psicologico degli alunni di tutta la comunità educante, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuzione del 5% delle valutazioni inferiori ai 6/10 all'uscita del primo ciclo; Implementare del 5% gli alunni uscenti con 9, 10, 10 e lode agli esami di stato (valorizzare le eccellenze); Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline riducendo la disomogeneità delle fasce di livello nelle classi e migliorando i risultati Invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Traguardo

Ridurre e prevenire la dispersione scolastica e realizzare il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Migliorare e potenziare in chiave europea le competenze civiche di base. Portare al 5% il numero degli alunni che accedono alle certificazioni linguistiche.



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo portandolo stabilmente al 70%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Promuovere il benessere fisico, sociale, psicologico degli alunni di tutta la comunità educante, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il benessere fisico, sociale, psicologico degli alunni di tutta la comunità educante, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuzione del 5% delle valutazioni inferiori ai 6/10 all'uscita del primo ciclo; Implementare del 5% gli alunni uscenti con 9, 10, 10 e lode agli esami di stato (valorizzare le eccellenze); Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline riducendo la disomogeneità delle fasce di livello nelle classi e migliorando i risultati Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche tipo Invalsi, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi.

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze di cittadinanza.

Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal primo ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie ed il territorio, mediante anche giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione. Avviare percorsi informativi sull'uso corretto di social network per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati degli studenti e dei risultati delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente Invalsi
Risultati attesi	Ridurre la disomogeneità delle fasce di livello nelle classi e migliorare risultati Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Formazione per una innovazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale AREA 1
Risultati attesi	Monitorare attraverso la somministrazione di questionari la formazione effettuata dal personale docente sull'innovazione didattica a seguito dell'approvazione del piano della formazione approvato dal collegio dei docenti.



Attività prevista nel percorso: Rapporti con le famiglie ed il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Famiglie

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referenti: -lettura; -giornalino; -cyberbullismo; -salute, alimentazione e ambiente; -educazione stradale.

Risultati attesi

A seguito degli incontri e dei dibattiti sui temi di volta in volta proposti dall'istituto o a cui il predetto durante l'anno scolastico parteciperà, ogni referente (in funzione del tema trattato e della propria area di intervento), fornirà al NIV sulla base di griglie di osservazione, entro il termine dell'anno scolastico, i risultati raggiunti dagli studenti. Successivamente, il NIV valuterà eventuali azioni di miglioramento per il raggiungimento dell'obiettivo preposto.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Traguardo

Ridurre e prevenire la dispersione scolastica e realizzare il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Migliorare e potenziare in chiave europea le competenze civiche di base. Portare al 5% il numero degli alunni che accedono alle certificazioni linguistiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche tipo Invalsi, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi.

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Classi aperte "Italiano e Matematica"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti del progetto: prof.ssa Scirè Patrizia e prof.ssa Lisi Gabriella.
Risultati attesi	La predetta sperimentazione prevede una prima fase in cui gli alunni delle classi vengono suddivisi e riorganizzati in gruppi per fasce di livello. I gruppi classe così composti perseguiranno obiettivi diversi in base alla rispettiva fascia di livello: recupero, consolidamento e potenziamento. Ciascuno degli insegnanti si occuperà di un gruppo classe. Al termine dell'attività didattica saranno forniti al NIV i risultati raggiunti, al fine di valutare eventuali azioni di miglioramento.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo portandolo stabilmente al 70%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal primo ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: Verifica dei risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Scuole secondarie di secondo grado
Responsabile	Funzione strumentale AREA II
Risultati attesi	Verificare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo proposto dai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Sulla base dei dati ottenuti, attraverso dei report annuali, si valuteranno eventuali azioni di miglioramento al fine di raggiungere il traguardo prefissato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione proposti dall'istituto suddivisi per modello organizzativo adottato e pratiche didattiche sono di seguito indicati.

Sotto l'aspetto del modello organizzativo i principali elementi di innovazione consistono nella:

1. creazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;
2. cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;
3. trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione tramite le digital board.

L'istituto si è candidato all'awiso appartenente all'Azione #4 -Ambienti per la didattica digitale integrata del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) dal titolo: Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Sotto l'aspetto delle pratiche didattiche il principale elemento di innovazione consiste nella sperimentazione didattica denominata "Classi aperte".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La sperimentazione didattica denominata **“Classi aperte: ITALIANO-MATEMATICA”** è proposta per la prima volta nell’istituto. La predetta sperimentazione prevede una prima fase in cui gli alunni delle classi vengono suddivisi e riorganizzati in gruppi per fasce di livello. I gruppi classe così composti perseguiranno obiettivi diversi in base alla rispettiva fascia di livello: recupero, consolidamento e potenziamento. Ciascuno degli insegnanti si occuperà di un gruppo classe.

Si allega il progetto di sperimentazione.

Allegato:

Progetto Classi aperte a.s. 2022-2023.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L’istituto è risultato vincitore di tre PON di seguito indicati:

- 1) **Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia** con codice identificativo Awiso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022.
- 2) **Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici-** Awiso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.
- 3) **Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”** – Awiso pubblico prot.n. 28966 del 06 settembre 2021.



Con il primo PON dal titolo: **“Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”** l’istituto procederà all’acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali, per i plessi Franco ed Europa, coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni.

Gli ambienti si caratterizzano per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Saranno presenti nuovi arredi, che consentiranno la riconfigurazione degli spazi, e nuove attrezzature digitali innovative e didattico educative, che saranno calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile.

Tutto concorrerà alla creazione di ambienti didattici per i plessi Franco ed Europa che ospitano i bambini della scuola dell’infanzia.

Con il secondo PON dal titolo: **“Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”** l’istituto si intende dotarsi di un’infrastruttura di rete capace di coprire tutti gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti nei plessi scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Con il terzo PON dal titolo: **“Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”** l’istituto intende dotarsi di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



All'interno del progetto si darà priorità alle classi che attualmente sono ancora sprovviste di lavagne digitali e contestualmente si fornirà la segreteria scolastica di nuove attrezzature e strumenti digitali al fine di accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

Con la candidatura al quarto PON dal titolo: "**Spazi e strumenti digitali per le STEM**", la scuola mira ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM che siano da un lato coerenti con il profilo della popolazione studentesca e dall'altro sempre più innovative ed accattivanti. L'istituto si pone l'obiettivo a medio termine del miglioramento dell'efficacia didattica, dell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I kit da acquisire coprono i settori della realtà aumentata, del coding e tinkering e delle stem. Ciascuno di esso è caratterizzato dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline al fine di:

- a) esplorare gli oggetti dell'indagine, osservando un fenomeno e ponendosi delle domande;
- b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno;
- c) fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta e analizzare i risultati;
- d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni al contorno.

Non si intende quindi acquistare attrezzature fini a se stesse, bensì kit completi che guideranno le attività didattiche. La scelta di acquistare kit modulari non è casuale: da anni infatti la scuola preferisce portare avanti le attività laboratoriali e sperimentali direttamente negli ambienti classe, piuttosto che portarle avanti in ambienti dedicati e poco flessibili.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In riferimento alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR, l'Istituto è stato ammesso ai seguenti finanziamenti:

- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - SCUOLE - implementazione del sito web scolastico.
- M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- M4C1I2.1-2022-941 Animatori digitali 2022-24



Aspetti generali

Per costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante l'istituto pianifica ed avvia una progettualità curricolare ed extracurricolare che parte dall'osservazione e conoscenza degli alunni, individua i loro punti di forza e di debolezza, predispone dei percorsi educativi, didattici e formativi personalizzati ed individualizzati, organizza interventi di recupero anche nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi degli alunni, opera in stretta collaborazione con le famiglie e con l'intero contesto territoriale, misura, analizza e valuta i progressi ottenuti.

I progetti dell'istituto, curricolari ed extracurricolari, sono raggruppati in due gruppi e presentano i seguenti titoli:

- Cittadinanza e Costituzione (vd. par. 3.5 dal titolo: "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa" dal n.1 al n.13);
- Recupero e potenziamento (vd. par. 3.5 vd. par. 3.5 dal titolo: "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa" dalla lettera a alla lettera m).

Appartengono ai predetti progetti sia le iniziative didattiche storiche dell'istituto sia quelle nuove predisposte dal corpo docente per soddisfare, nel rispetto del PTOF, il fabbisogno formativo degli alunni.

Si riportano di seguito i gruppi dei progetti sopra indicati:

Progetti di cittadinanza e costituzione: a questa area appartengono tutti i progetti e le iniziative didattiche rivolte a sviluppare le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

In particolare:

- a sviluppare le competenze di: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare



collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Appartengono a questo gruppo, i progetti di approfondimento delle lingue straniere, al termine dei quali gli alunni possono conseguire anche la certificazione linguistica di livello corrispondente a quanto appreso.

Appartengono sempre a quest'area tutti i progetti che favoriscono l'inclusione (con particolare riguardo agli alunni con disabilità, BES e agli alunni stranieri), migliorano la cooperazione tra gli studenti, sviluppano le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, incoraggiano il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, sostengono la solidarietà, la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Progetti di potenziamento e recupero: a questa area appartengono tutti i progetti di potenziamento e recupero rivolti alle discipline umanistiche, artistiche, scientifico-tecnologiche e musicali.

Appartengono anche a quest'area le attività per all'avviamento all'atletica leggera, per migliorare la coordinazione motoria degli studenti, prevenire la dispersione scolastica, rispettare il prossimo, migliorare la socializzazione tra pari e le relazioni socio affettive.

Le azioni progettuali mirano a valorizzare le capacità degli alunni, a recuperare l'interesse verso le materie di studio, a sviluppare e a potenziare nuove strategie risolutive, a suscitare curiosità e capacità di riflessione, a recuperare la stima e la fiducia in se stessi.

Al fine di arricchire l'offerta formativa, consolidare le conoscenze acquisite dagli studenti durante l'anno scolastico, rispettare il prossimo etc., l'istituto organizza annualmente i **viaggi di istruzione e le visite guidate**.

Le mete da visitare, il percorso didattico, i criteri di partecipazione degli alunni vengono



proposti dai Consigli di Classe e definiti con la collaborazione della funzione strumentale all'uopo designata, fino all'approvazione degli organi collegiali quali il collegio docenti e il consiglio di istituto.

L'istituto, nell'ottica di agenzia educativa e formativa rivolta all'esterno, è impegnato annualmente ad arricchire l'offerta formativa cercando di attrarre anche fondi esterni.

A tal proposito sono in corso di attuazione i seguenti **(PON)** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON e POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE e FDR. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27.04.2021 PON e FDR - **Apprendimento e socialità** afferente alle azioni:

-10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Titolo Progetto per la scuola del 1° ciclo: “Si riparte con la scuola”.

Si riportano di seguito le informazioni su ogni modulo.

Apprendo giocando	Svolto entro 30.11.2022
-------------------	-------------------------

-10.2.2A-Competenze di Base.

Titolo Progetto per la scuola del 1° ciclo: “Ci vediamo a scuola!”.

Si riportano di seguito le informazioni su ogni modulo.

Il mio italiano	Svolto entro 30.11.2022
-----------------	-------------------------



2. Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale** “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1. 5 – “**Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia**” – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022.

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-316 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia CUP: E54D22000760006.

3. **Programma Operativo Nazionale** “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II -Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione.

“**Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici** ”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

4. Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale** “Per la scuola, competenze e



ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione.

"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06 settembre 2021.

Infine l'istituto ha presentato la candidatura per il **(PNSD)**:

· **l'avviso appartenente all'Azione #4 –"Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) dal titolo: Spazi e strumenti digitali per le STEM.**

Inoltre, l'istituto è stato ammesso al finanziamento sulle risorse del **(PNRR)-PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**:

1. **MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"** MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" – SCUOLE - **implementazione del sito web scolastico** per un importo complessivo di 7.301 euro (come già indicato nel par.2.6);

2. **PNRR Investimento M4C1I2.1-2022-941 , MI Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale Azione Animatori digitali** (per maggiori approfondimenti si rimanda al par.3.7 dal titolo: "Attività previste in relazione al PNSD").



Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

3. PNRR Investimento M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto prevede la trasformazione di una parte delle aule sulla base del curriculum d'istituto, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale

Infine, la scuola collabora **con tutti gli attori presenti nel territorio** (associazioni, enti pubblici, soggetti privati, etc) al fine di arricchire e migliorare l'offerta formativa.

L'istruzione domiciliare e le attività di recupero e potenziamento

L'istruzione domiciliare

Per gli studenti e le studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico è prevista l'istruzione domiciliare al fine di garantire il diritto di apprendimento.



In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta attiva un: "Progetto di istruzione domiciliare".

Tale progetto prevede un intervento presso il domicilio del minore da parte dei docenti dell'istituto, per un monte ore variabile in funzione dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

Gli interventi didattico-educativi posti in essere dai docenti mireranno all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno la programmazione didattica annuale mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

Le attività di recupero e di potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

Le attività di recupero riguardano gli studenti che sono stati promossi con delle insufficienze in alcune materie. Le predette attività soventemente vengono predisposte prima dell'anno scolastico e spesso continuano anche dopo.

La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE	SRAA86301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE	SREE86301P
--------------------------------	------------

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE	SREE86302Q
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE	SRMM86301N
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Strettamente collegate con i traguardi attesi in uscita sono le attività di orientamento e continuità che si svolgono tra i vari ordini di scuola appartenenti all'istituto, che di seguito si riportano.

Attività di orientamento

L'Istituto considera l'orientamento scolastico trasversale alle discipline e rappresenta un punto di riferimento per diverse attività formative con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'Infanzia il corpo docente considera la programmazione educativa di notevole importanza per preparare gli ambienti di apprendimento in grado di sollecitare i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza.

Nella scuola primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Scuola Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.



Le strategie che vengono messe in atto sono le seguenti:

- avvicinare la scuola alla realtà sociale;
- incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze;
- lottare contro l'esclusione;
- costruire relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco;
- promuovere l'autoregolazione e il senso di responsabilità;
- sviluppare capacità di lavoro di gruppo;
- potenziare le conoscenze relative al mercato del lavoro, ai percorsi formativi e alle modalità di inserimento sociale.

Al fine di assicurare il successo formativo degli studenti e delle studentesse oltre il primo ciclo di istruzione, nelle terze classi, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole presenti sul territorio.

Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

In tutti gli ordini di scuola viene esteso all'inizio di ogni anno scolastico l'attività di accoglienza e presentazione dell'istituto, per far sì che gli alunni possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative.



A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, vi sono delle riunioni tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime dell'infanzia, della Primaria e della secondaria. Infine la formazione delle classi prime nonché l'assegnazione dei docenti alle classi vengono effettuate applicando i criteri approvati dal collegio docenti.



Insegnamenti e quadri orario

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE SRAA86301D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE SREE86301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE SREE86302Q



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE SRMM86301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.

Il docente designato dal consiglio di classe al coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Nel piano annuale delle attività **sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, non solo per definire gli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per individuare le modalità di organizzazione.

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il coordinatore acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento dell'Ed. Civica.

Si allega il curriculum verticale di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo-Verticale di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Dall'a.s. 2022/2023 le classi quarte e quinte della Scuola Primaria faranno 2 ore in più settimanali di Educazione Motoria ex L. 234/2021.



Curricolo di Istituto

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Ciò premesso, l'Istituto è dotato del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze che rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi.

Il curricolo è suddiviso in Traguardi ed in Obiettivi di apprendimento.

Ognuno di essi si suddivide in ordine di scuola: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado.

Successivamente per ogni grado di scuola, in continuità verticale, sono individuate le aree e le discipline di appartenenza.

Con riferimento ai Traguardi:

per ogni area e disciplina sono state redatte delle schede che individuano la competenza chiave europea, la competenza chiave di cittadinanza, nonché le competenze in uscita in funzione dei nuclei fondanti ed in corrispondenza dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Con riferimento agli Obiettivi di apprendimento:

- per ogni area e disciplina sono state redatte delle schede che individuano per la scuola dell'infanzia gli obiettivi di apprendimento in funzione dei campi di esperienza;
- per ogni area e disciplina sono state redatte delle schede che individuano per la scuola primaria e secondaria di primo grado la competenza chiave europea, la competenza chiave di cittadinanza nonché gli obiettivi di apprendimento in funzione dei nuclei fondanti ed in corrispondenza dei due ordini di scuola.

Ciò premesso, si allega il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze a.s. 2022-2023.

Allegato:

Curricolo-Verticale-2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.

Analizzare fatti e fenomeni sociali.

Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze



sociali. (ed. all'affettività)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza**

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità**

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione e azione**

Agire in modo autonomo e responsabile.



Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Il sé e l'altro.

Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, assumersi le responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Le proposte riguardanti il curricolo locale sono state sviluppate nei consigli di intersezione, interclasse e dipartimenti disciplinari e poi condivise in seno al collegio dei docenti.

Per il corrente anno scolastico si designa una quota del 20% del curricolo nazionale, da utilizzare in modo flessibile per realizzare percorsi formativi in orario curricolare riguardanti le seguenti tematiche:

- Ambiente e territorio;
- Cittadinanza e diritti umani;
- Legalità.

Per affrontare le predette tematiche saranno programmate attività laboratoriali (ove si prediligeranno strumenti e metodologie innovative) ed organizzati eventi tematici.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1) Bonjour.....français (alfabetizzazione della lingua francese)

Le attività previste del corso consistono nella comprensione di vocaboli semplici, espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente; nella lettura di brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale. Saranno anche scritte parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. Infine si procederà all'ascolto di piccoli dialoghi di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 2) English starters

Il progetto intende favorire e potenziare l'apprendimento della lingua inglese in modo comunicativo per ampliare l'orizzonte culturale, sociale e umano degli allievi attraverso l'acquisizione di una certificazione linguistica Cambridge di livello base A1 (YLE Starters) che permetta agli alunni di costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale spendibile in ambito europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del percorso si auspica che gli alunni abbiano potenziato le competenze in lingua inglese sia a livello ricettivo che produttivo e acquisito maggiore consapevolezza di sé e della loro abilità di comunicare in L2 supportata dall'esperienza altamente formativa di aver sostenuto un esame ufficiale con esaminatori madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 3) Parlami, io ci sono!"

All'interno del progetto sono previste le seguenti attività: incontri di formazione per docenti e genitori, attivazione dello sportello ascolto per docenti e genitori di tutti gli ordini di scuola e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle quinte classi della scuola primaria. Saranno inoltre previste possibilità da parte dei docenti curricolari di richiedere attività di Circle time in classe ed attività di osservazione nelle classi della scuola dell'infanzia e primaria. Infine saranno previste attività di screening dei bisogni formativi nelle classi seconde della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il bullismo, favorire un dialogo costruttivo fra scuola e famiglia. .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Gruppo progetto ed esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 4) Happy english

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando la funzione comunicativa. Infine ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del percorso Il bambino: -scopre nuove lingue; -riferisce a casa quanto svolto a scuola; -sperimenta nuovi linguaggi; -lavora in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 5) “Letteral...mente”

Favorire la curiosità verso la lingua italiana ; • Stimolare il senso di gruppo, promuovendo un clima inclusivo; • Valorizzare le diversità; • Potenziare abilità di comunicazione verbale; • Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; • Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; • Comprendere, globalmente, una storia; • Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; • partecipare attivamente alle attività proposte; • Memorizzare filastrocche e canzoni; Interiorizzare i termini chiari di un racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 6) Certificazioni lingua Francese (DELF A2)

Ascolto di dialoghi di vario genere, visione di video, lettura di brevi testi di uso quotidiano e testi relativi ai propri interessi. Simulazione di esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione DELF e potenziamento delle quattro abilità di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 7) Consiglio comunale dei ragazzi

Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i/le ragazzi/e elaborano proposte per migliorare la scuola e la città in cui vivono, per esprimere le loro opinioni, per confrontare le loro idee e per discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 8) TRIFOGLIO – Laboratori CreAttivi- II edizione

Favorire atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili per il rispetto dell'altro, dell'ambiente circostante, della natura, delle regole scolastiche e della diversità. Tutto ciò attraverso l'uso di qualsiasi cosa che permette lo stare bene insieme, sia esso materiale o esperienziale. E' favorito altresì l'utilizzo di qualsiasi strumento tecnico e multimediali che facilita il raggiungimento degli obiettivi dell'inclusione e della comunicazione alternativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrazione globale della persona con la sperimentazione di percorsi formativi espressivi-manipolativi, fare sentire gli alunni in grado di sentirsi inclusi nelle diverse situazioni e nei vari contesti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti di sostegno primaria e secondaria, ass. e genitori.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 9) CristianWorld

L'insegnante, proporrà agli alunni l'ascolto di brani attinenti alla festività per la quale si sta sviluppando il progetto. Canti di natale, canti sulla natività. Riflessioni sul tema del Natale. Ascolto di canti pasquali in concomitanza alla festa di Pasqua e sul tema della pace. Ai canti si aggiungerà la formulazione di riflessioni personali che verranno poi lette durante l'incontro comunitario; e lo stesso dicasi per i suddetti canti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva. Potenziamento delle attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● 10) Tutti insieme appassionatamente

Le attività saranno incentrate sull'italiano (ascoltare, parlare, leggere scrivere e riflettere sulla lingua) e sulla matematica (numero, spazio e figure).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Elaborare iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale; • Personalizzare gli interventi per una didattica più inclusiva per tutti; • Garantire il diritto alla diversità e all'inclusione differenziando la proposta formativa; • Fornire gli strumenti dell'alfabetizzazione culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 11) Fly with English Certifications (YLE Movers)

Verifica delle conoscenze pregresse di funzioni strutture e lessico di livello A1. Lessico: informazioni personali, saluti, numeri cardinali, colori, oggetti di uso comune a scuola; parti della faccia e corpo, la famiglia, animali comuni, i giocattoli, stanze e parti della casa.

Grammatica: personal pronouns, conjunctions, determiners, verb Be, verb Have got, present simple and continuous, be good at, like/love + ing, imperatives, possessives, question words, singular and plural nouns, adjective order, prepositions of place, possessive's Lessico: oggetti di



uso comune in casa, abitudini quotidiane e tempo libero, verbi di uso comune, il cibo e le bevande, lo sport e passatempo, l'orario. Grammatica: Who's + -ing, comparatives e superlatives, past simple, quantifiers, countable and uncountable nouns, a lot of, Be called, have to, can/could/couldn't, like doing something, when clauses, obligation and need, there is/there are, prepositions and adverbs of place and direction, adverbs of manner. Simulazione esami Lessico: articoli di abbigliamento, luoghi e direzioni, mezzi di trasporto, il mondo intorno a noi. Grammatica: verb + infinitive, verb + -ing, impersonal you, go + -ing, relative clauses, relative pronouns, infinitive of purpose, I think/I know, would you like, suggestions: shall I? How about?, must, before and after + noun, what's it like? Simulazione esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● 12) Addobbiamo il Natale



Ricerca guidata ed effettuata mediante materiale cartaceo o multimediale. Tecniche grafico - pittoriche - plastiche. Allestimento dell'albero di Natale e degli spazi comuni condivisi attraverso una serie di azioni organizzate in sequenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento artistico - espressivo; potenziamento empatico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



13) I colori dei mesi

Il progetto laboratoriale - artistico persegue lo scopo di dare risalto al valore dei mesi. Attraverso una serie di attività gli alunni potranno "vivere" bene ogni mese conoscendolo nelle sue peculiarità e nelle sue caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in cittadinanza attiva e diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● a) Viaggio nell'arte-alla scoperta del nostro patrimonio

Il progetto di potenziamento artistico prevede un percorso didattico che partendo dall'Articolo 9 della Costituzione Italiana, mira alla scoperta del patrimonio culturale nazionale e regionale, materiale e immateriale, puntando anche alla conoscenza delle diverse organizzazioni nazionali e internazionali che ne garantiscono la tutela e la salvaguardia, passando per la scoperta dei luoghi (Musei, gallerie, pinacoteche, ecc.) e dei mestieri dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Raggiungere gli obiettivi per la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale previsti dall'Agenda 2030 (Punto 11.4); • Acquisizione di comportamenti corretti in materia di tutela e salvaguardia; • Imparare a distinguere i beni culturali, artistici, storici, ambientali, materiali e immateriali; • Sviluppare sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● b) Alla scoperta dei simboli della repubblica italiana

Il progetto di potenziamento delle discipline artistiche, per le classi seconde di Scuola Secondaria di primo grado, prevede un percorso didattico che, partendo dallo studio del nostro Tricolore, dell'Emblema della Repubblica Italiana procedendo per l'analisi delle bandiere regionali e degli stemmi araldici delle forze armate e delle più importanti sigle associative nazionali, mira alla scoperta del patrimonio storico e culturale immateriale, nazionale e regionale, rafforzando la conoscenza del loro valore storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Raggiungere gli obiettivi per un'offerta formativa di qualità previsti dall'Agenda 2030 (Punto 4);
- Acquisire conoscenze relative alla storia del nostro Paese attraverso lo studio dei simboli e dell'araldica; • Acquisire competenze relative allo studio e all'analisi di opere grafiche; • Imparare a distinguere i beni culturali, artistici, storici, ambientali, materiali e immateriali; • Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti del nostro patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● c) La donna nell'arte-alla scoperta delle artiste dimenticate

Il progetto di potenziamento delle discipline artistiche, per le classi terze di Scuola Secondaria di primo grado, prevede pertanto un percorso didattico che, partendo dallo studio delle biografie delle grandi artiste femminili e delle loro opere principali e dall'approfondimento dei paradigmi dell'arte nei secoli, permetta ai ragazzi di conoscere le artiste dimenticate e il loro contributo al mondo dell'arte, da Rinascimento alle Neo-Avanguardie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Raggiungere gli obiettivi per l'uguaglianza di genere previsti dall'Agenda 2030 (Obiettivo 5);
- Superare gli stereotipi di genere attraverso lo studio delle più importanti artiste donne;
- Conoscere e approfondire le biografie delle artiste donne dal Rinascimento alle Neo-Avanguardie;
- Conoscere e approfondire lo studio delle principali opere delle artiste donne nei vari secoli;
- Acquisire competenze relative allo studio e all'analisi di opere grafiche;
- Far conoscere ai ragazzi i nomi e le opere principali delle artiste donne;
- Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti delle artiste dimenticate.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● d) Giochi Matematici del Mediterraneo – XIII edizione

Le attività consisteranno nella partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo, di seguito indicati: Iscrizione attraverso il portale www.accademiamatematica.it. I docenti referenti del progetto effettueranno le correzioni delle prove da inviare a AIPM Il caricamento del file con l'elenco dei partecipanti e il risultato della QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO genera la classifica di ammissione alla finale d'Istituto. I docenti gruppo lavoro del progetto effettueranno le correzioni delle prove da inviare a AIPM Caricamento dei risultati viene effettuato direttamente sul portale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione, integrazione e valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● e) LEGGIAMO INSIEME # Io leggo perché- Libriamoci- Il Maggio dei Libri

Rafforzare il piacere della lettura con una continuità progettuale che prevede un lavoro di analisi ,recensioni, laboratori creativi e L' incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di suscitare il piacere e il desiderio della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● f) Classi aperte" ITALIANO-MATEMATICA

La sperimentazione "classi aperte" prevede una prima fase in cui gli alunni delle classi vengono suddivisi e riorganizzati in gruppi per fasce di livello. I gruppi classe così composti perseguiranno obiettivi diversi in base alla rispettiva fascia di livello: recupero, consolidamento e potenziamento. Ciascuno degli insegnanti si occuperà di un gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Attivare i processi cognitivi al fine di stimolare lo sviluppo e la crescita di ogni alunno. -
Potenziare le conoscenze e le abilità per lo sviluppo delle competenze, innalzando il successo formativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● g) Non solo inchiostro

Lezioni miranti a chiarire e informare gli alunni su: • Storia del giornale; • Struttura della prima pagina di un giornale; • Classificazione degli articoli; • Analisi dei titoli; • Struttura di un articolo (le 5 W); • Struttura delle sezioni interne di un quotidiano; • Glossario di termini giornalistici. • Come si realizza un fumetto Produzione di articoli e creazione di un Blog.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di "Il giornalino d'Istituto" ("Non solo inchiostro").

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● h) PROGETTO DI “LABORATORIO ESPRESSIVO ARTE E MANUALITA” “CON LE MANI E CON LA MENTE...CREA LIBERAMENTE”

Predisposizione di attività e situazioni nelle quali osservare gli alunni, individualmente e in gruppo. Seguire una sequela di azioni prestabilite e finalizzate □□ alla realizzazione del manufatto Realizzazione di manufatti con l'utilizzo/assemblaggio di materiali riciclati □ Attività manipolative di modellaggio / rielaborazione per la conoscenza della materia prima, es.,(perline) □ Attività di assemblamento dei manufatti, coloritura, decorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività si svolgeranno con l'intero gruppo classe e saranno finalizzate alla ideazione, progettazione, realizzazione di manufatti con riciclo e all'allestimento di una mostra/mercato collettiva da tenersi alla fine dell'anno scolastico (fine maggio) Si prevede la vendita dei prodotti finiti per finanziare un altro momento di aggregazione, quale la festa di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● i) La scuola a misura degli alunni

Si svilupperanno le seguenti competenze: **DISCIPLINARI** Lingua italiana • Ascoltare e comprendere semplici consegne operative. • Comprendere il contenuto in una semplice spiegazione. • Riferire semplici racconti di esperienze personali o di testi letti e/o ascoltati. • Ascoltare, comprendere e seguire consegne operative progressivamente più complesse. • Riconoscere in un breve testo personaggi, luoghi e tempi. • Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, accento, mp/mb, suoni affini. • Produrre brevi testi con l'aiuto con l'aiuto di schemi e mappe concettuali. • Riconoscere in una frase articoli, nomi, aggettivi e verbi. • Conoscere l'ordine alfabetico. **Matematica** • Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. • Conoscere il valore posizionale delle cifre. • Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna. • Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 numeri interi. • Eseguire semplici problemi di addizione e sottrazione. • Conoscere le caratteristiche di poligoni, linee e angoli. **TRASVERSALI** Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle



emozioni e dello stress.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche; - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica; - Migliorare le capacità intuitive e logiche; - Innalzare i livelli di autostima; - Partecipazione più consapevole e attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I) C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico) – Campionati studenteschi 2022-2023

Formazioni squadre: calcio a cinque e pallavolo; Esercizi propedeutici; Esercizi per il consolidamento dei fondamentali di calcio a cinque e pallavolo; Esercizi di coord. oculo-manuale e oculo-podalica e di destrezza; - Partite di calcio a cinque e di pallavolo; - Partite di calcio a



cinque e di pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Acquisire ed armonizzare i fattori della strutturazione dello schema corporeo; -Migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile della scuola

● m) IN - CANTO SICILIANO

Il progetto nasce dall'idea di realizzare performance di canzoni e musica siciliana, con l'obiettivo di trasmettere arte e bellezza alle nuove generazioni locali, aiutandoli ad avvicinarsi maggiormente al territorio e alle sue ricchezze. Accedere alle tradizioni musicali regionali può rafforzare il rapporto tra patrimonio culturale e bene comune, promuovendo così una cittadinanza attiva aperta al mondo. I giovani saranno coinvolti in un'attività culturale inclusiva e sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Promuovere la formazione degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Fornire agli alunni, attraverso lo studio di uno strumento musicale, occasioni di integrazione sociale e di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva. 2) Promuovere percorsi di educazione culturale attraverso la musica tradizionale regionale alle giovani generazioni, attraverso brani di ascolto guidato dall'insegnante al fine di diffondere una fruizione alla cultura per favorire percorsi di socializzazione, benessere e inclusione. 3) Incrementare la partecipazione dei giovani ad esperienze culturali di valore artistico, aumentandone la visibilità e sensibilizzando percorsi culturali della tradizione locale e regionale. 4) Analisi del testo delle canzoni proposte e comprensione del messaggio e del periodo storico e culturale, conoscenza degli strumenti tradizionali. 5) Promuovere la conoscenza della musica d'insieme tradizionale vocale e strumentale come strumento di socializzazione e condivisione 6) Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro). 7) Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● n) Le parole crescono con me

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana soprattutto ai bambini stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l'incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il diritto di crescere sani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi



Realizzare nuovi comportamenti e stili di vita promuovendo la consapevolezza che un'educazione alimentare basata su cibi sani realizzati con i prodotti del territorio porta al benessere della persona e alla valorizzazione delle risorse della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione ad incontri con specialisti del settore.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNRR Investimento M4C1-2.1, MI Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale Azione Animatori digitali (azione 4 PNSD)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto della scuola mira ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM che siano da un lato coerenti con il profilo della popolazione studentesca e dall'altro sempre più innovative ed accattivanti. L' istituto si pone l'obiettivo a medio termine del miglioramento dell'efficacia didattica, dell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I kit da acquisire coprono i settori della realtà aumentata, del coding e tinkering e delle stem. Ciascuno di esso è caratterizzato dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline al fine di:

- a) esplorare gli oggetti dell'indagine, osservando un fenomeno e ponendosi delle domande;
- b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno;
- c) fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta e analizzare i risultati;
- d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni al contorno.

Non si intende quindi acquistare attrezzature fini a se stesse, bensì kit completi che guideranno le attività didattiche. La scelta



Ambito 1. Strumenti

Attività

di acquistare kit modulari non è casuale: da anni infatti la scuola preferisce portare avanti le attività laboratoriali e sperimentali direttamente negli ambienti classe, piuttosto che portarle avanti in ambienti dedicati e poco flessibili.

Titolo attività: Rete e connettività
(Azioni 1, 2 del PNSD)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici. Alla fornitura offerta dal comune di Francofonte sono state aggiunte linee finanziate con i fondi Nazionali. Attualmente è in corso una convenzione con Vodafone per l'aggiornamento della rete Wi-Fi.

Titolo attività: Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato e vinto il Bando PON per la dotazione di 27 Digital Board. Tutte le smart TV e le LIM presenti nell'Istituto sono collegate alla rete LAN. L'attuale dotazione di istituto è la seguente:

	Digital Monitor	LIM
Plesso Dante	17 (15 aule+1 Lab.Inf. + 1 Mobile)	12
Plesso Franco	9 (aule)	9
Plesso Europa	2 (Mobile)	10



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si prevede la creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali, revisione e miglioramento d'utilizzo di quelli esistenti.

Titolo attività: Segreteria digitale e registro elettronico (azione 11 del PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma Argo. Dall'anno scolastico 2017/2018 tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

Titolo attività: Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azione 13 del PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, direttamente sul sito della scuola.

Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Titolo attività: Sito web della scuola (azione 13 del PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.ic2dante.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio "gov". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto. Nel corso del corrente anno scolastico sarà attuata una riprogettazione del sito web grazie ai fondi del PNSD.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Libri e contenuti digitali
(azione 23 del PNSD)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

Titolo attività: Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso di sperimentazione forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nella scuola secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola (azione 28 del PNSD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale ed a breve sarà istituito anche il Team per l'innovazione digitale che avrà la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.

Titolo attività: Formazione docenti
(azione 30 del PNSD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dall'Animatore Digitale sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace. Dall'a. S. 2020-21 l'animatore Digitale ha tenuto corsi di formazione per tutti i docenti per la gestione avanzata della Google Workspace e del Registro Elettronico. Nel presente anno scolastico la scuola ha partecipato e vinto il bando Futura PNNR per la formazione da parte dell'Animatore Digitale di almeno 20 docenti. Nel corso del corrente anno scolastico l'Animatore Digitale in collaborazione con ETF Sicilia e Innovamenti di Scuola Futura organizzerà incontri formativi per i docenti della scuola sull'utilizzo di soluzioni didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE - SRIC86300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare.

Consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

Allegato 1 - SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi griglia di valutazione allegata

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. Civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Ciò premesso la valutazione è suddivisa, usualmente, in tre fasi: iniziale, in itinere e finale di seguito descritte.

La valutazione iniziale (da effettuarsi entro il primo mese di attività didattica), a carattere descrittivo, tende a rilevare conoscenze, capacità e atteggiamenti e permette quindi di individuare potenzialità e bisogni al fine di orientare l'azione didattica.

La valutazione in itinere, formativa, tende a monitorare la qualità/efficacia dell'intervento educativo al fine di aggiustare/calibrare le scelte didattiche e predisporre, se necessario, percorsi alternativi alla fine del primo quadrimestre, con lo scopo di formalizzare ufficialmente il livello di apprendimento e di sviluppo dell'alunno/a a metà anno scolastico.

La valutazione finale, sommativa, tende a valutare globalmente la personalità dell'alunno/a. Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche alla fine del secondo quadrimestre, con lo scopo di formalizzare ufficialmente il livello di apprendimento e di sviluppo dell'alunno/a alla fine dell'anno scolastico e certificare o meno l'ammissione a quello successivo.

Per poter conseguire una valutazione gli alunni sono sottoposti dal corpo docente a prove di verifica, usualmente esplicitate nella programmazione didattica iniziale.

Le prove, di solito sono differenti in modo da abituarli ad adattare le proprie conoscenze e acquisizioni a situazioni diverse:



- osservazioni sistematiche e occasionali;
- analisi di documentazioni didattiche;
- specifici momenti di prova;
- prove di tipo oggettivo/a scelta multipla;
- quesiti a risposta breve/strutturati;
- quesiti a saggio/quesiti che comportano risoluzioni di problemi;
- colloquio orale.

Poiché la valutazione di un allievo è cosa complessa e articolata possono essere proposte, secondo le discipline anche altre prove quali: temi, lettere, schemi, commenti, discussioni personali e di gruppo, prove grafiche, relazioni, ricerche strutturate, esercizi graduati, lavori individuali e di gruppo, attività operative, manuali, ginniche, musicali e ludiche.

Requisiti delle prove di verifica:

- Validità (coerenza tra prova e obiettivo);
- Attendibilità (costanza e fedeltà con cui una prova consente di rilevare i risultati).

Tutte le verifiche sono effettuate dall'insegnante per il controllo del proprio lavoro, per l'osservazione dell'effettivo apprendimento della classe e per fornire agli alunni delle indicazioni sullo stato della loro preparazione, al fine di farli progredire nella loro formazione umana, culturale e professionale. Le verifiche verranno corrette e valutate in tempi ragionevolmente brevi e consegnate agli allievi prima di un'ulteriore verifica dello stesso tipo.

Le verifiche corrette e valutate verranno consegnate agli alunni e i risultati saranno portati a conoscenza delle famiglie, tramite il registro elettronico, in modo che i genitori possano seguire regolarmente il percorso di apprendimento dei figli.

Effettuata la verifica, si individueranno gli alunni che non avranno conseguito gli obiettivi formativi previsti e per questi alunni si progetteranno interventi di recupero che dovranno essere svolti dai docenti della classe.

Saranno predisposti percorsi di apprendimento adeguatamente individualizzati per evitare al massimo le possibilità di insuccesso e quindi la necessità degli interventi di recupero.

La valutazione degli alunni viene esplicitata attraverso:

1. Il documento di valutazione, che viene notificato alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine di ciascun anno scolastico e comprende le voci di seguito elencate:
 - gli aspetti misurabili dell'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità);
 - i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, le eventuali distanze degli apprendimenti dai traguardi comuni;
 - i fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi;
 - la valutazione del comportamento in relazione alle competenze di cittadinanza.
2. La certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. La valutazione è indirizzata alla certificazione di:



- competenze nell'ambito linguistico, espressivo e comunicativo;
- competenza funzionale nelle lingue straniere;
- competenze nell'ambito artistico e musicale;
- competenze nell'ambito storico e geografico;
- competenze nell'ambito matematico e scientifico;
- competenze e abilità motorie;
- competenze nell'ambito informatico e tecnologico;
- competenze sociali e civiche.

Inoltre, nell'ottica di adottare un'azione didattica che intenda rendere l'alunno soggetto e non oggetto del processo educativo, la valutazione tenderà a promuovere nell'alunno/a la capacità di autovalutazione, per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini in vista anche delle scelte future.

La valutazione sui livelli di apprendimento nelle scuole: primaria e secondaria di primo grado

Per quanto concerne la scuola primaria la valutazione sui livelli di apprendimento è, in conformità alle nuove direttive ministeriali, O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida, periodica e finale e viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione (riportato negli allegati), fondato su 4 livelli:

- In via di acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 - Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
 - Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
 - Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo".

La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

La normativa indica un assetto valutativo che va oltre il voto numerico e introduce un giudizio descrittivo per tutte le discipline affinché "la valutazione degli studenti sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno". L'obiettivo della normativa è il superamento del voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale in modo da avviare una reale riflessione sul percorso di apprendimento che consenta "di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti". Si parla quindi di una valutazione formativa, dove le informazioni rilevate sono utili ai docenti per un adattamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai diversi bisogni ed esigenze di ciascun alunno.

Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con voto numerico in decimi, ad eccezione della valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è espressa con un giudizio. Inoltre il Collegio Docenti ha deliberato che non vengano assegnati voti inferiori al 4 (voto che certifica la mancata acquisizione degli obiettivi di apprendimento).

I documenti di valutazione in uso nell'istituto, attraverso le quali sono espressi i giudizi intermedi e finali, sono le seguenti:

- griglia di valutazione degli apprendimenti della scuola prima e secondaria di primo grado;
- griglia di valutazione disciplinare scuola secondaria di primo grado;
- griglia di valutazione educazione civica;
- scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia;
- valutazione scuola primaria.

Si riportano negli allegati, per eventuali approfondimenti, i documenti precedentemente indicati.

Allegato:

Valutazione Primaria e Secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento si assume come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione ad un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e ad un corretto esercizio della libertà.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (per gli alunni della Scuola secondaria di I primo grado), il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento è riferito soprattutto alla qualità della relazione dell'alunno con compagni, insegnanti e personale scolastico e alla correttezza nell'osservanza delle regole e nel rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali e/o degli oggetti propri e altrui.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la valutazione del comportamento può essere individualizzata. Iporta negli allegati la griglia di valutazione del comportamento applicata dalla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Allegato 3 - GRIGLIA DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una



valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove Invalsi 2023.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola propone attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, a tal proposito è presente il dipartimento inclusione che favorisce un raccordo trasversale tra i tre ordini di scuola. Gli insegnanti curricolari insieme agli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie inclusive e predispongono il PEI, monitorando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati in collaborazione con l'ASL territoriale. Per gli alunni con disabilità, dei tre ordini di scuola, è previsto il progetto "Trifoglio", che mira a potenziare e rafforzare le competenze legate all'autonomia personale e sociale e ad accompagnare gli alunni alla realizzazione del progetto di vita oltre il termine del percorso scolastico. La scuola attenziona le situazioni di disagio stilando i piani didattici personalizzati per alunni BES e DSA. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento vengono realizzate attività di recupero e supporto didattico all'interno delle classi. La scuola favorisce il potenziamento e il successo formativo degli alunni con particolari attitudini disciplinari mediante la partecipazione a gare e concorsi. Nella scuola è presente il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico che si concentra sulle situazioni problematiche del territorio: offre uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore. L'Ente Comunale, in sinergia con le richieste della scuola, eroga il servizio di assistenza alla comunicazione e di operatore socio sanitario per i soggetti diversamente abili con necessità di assistenza specialistica, tali figure vengono impiegate secondo una programmazione condivisa con la Direzione scolastica, il dipartimento inclusione e il docente di sostegno. Inoltre, la scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

L'organizzazione delle risorse opzionali di potenziamento / ore eccedenti non rispondono alla richiesta o alle effettive esigenze dell'utenza. La suddivisione in più plessi dell'Istituto Comprensivo comporta uno squilibrio nella ripartizione della risorsa docente. L'assenza, in alcuni plessi, di spazi verdi e palestre adeguati non permette di effettuare pienamente una didattica alternativa.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Asacom
Osa
Rappresentante ente locale
Rappresentante centro riabilitazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio ove possibile con tutti gli attori coinvolti nel processo di affiancamento degli alunni diversamente al momento dell'iscrizione e la famiglia (prioritariamente per i casi con diagnosi di maggior complessità). - Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIUR; b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno i) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente d'istituto per l'inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi - Analisi documentazione: • All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di



nuova iscrizione. • La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal referente inclusione Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente Il Referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un modello di inclusione scolastica rivolto ad alunni con un'accertata condizione di disabilità. Ha lo scopo di assicurare il rispetto delle norme che garantiscono il loro diritto allo studio. Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, se presenti anche gli Osa e gli Asacom, i terapisti esterni, in collaborazione con i genitori. Ricordiamo anche che la responsabilità della redazione del PEI è del GLO, non solo del docente di sostegno e che possono redigere e approvare il PEI i docenti assegnati alle classi, anche se supplenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti tra la Scuola e le Famiglie degli studenti riguardano numerosi aspetti della vita dell'Istituzione Scolastica e si realizzano in particolare nel funzionamento degli Organi Collegiali. Gli incontri tra i docenti e i genitori assumono anche valore di comunicazione e confronto sui risultati ottenuti dagli alunni e valutati all'interno del percorso formativo. Questi incontri si collocano: - nel ricevimento per cui ogni docente si rende disponibili; - nei colloqui quadrimestrali; - negli incontri per



la distribuzione dei documenti di valutazione; - Informare adeguatamente i genitori ed effettuare sondaggi d'opinione prima di prendere iniziative relative agli orari e all'organizzazione della scuola; - Accertarsi dei reali problemi e bisogni formativi delle famiglie. Promuovere incontri per la presentazione, discussione e verifica del progetto educativo. Coinvolgere i genitori nella progettazione di iniziative scolastiche ed extra scolastiche della classe. - Comunicazione alle Famiglie; - Patto di corresponsabilità scuola - famiglia; - Assemblee in occasione dell'elezione dei rappresentanti; - Incontro con i rappresentanti nei consigli di classe; - Colloqui con i genitori, previa comunicazione scritta o telefonica; Comunicazione per segnalazione di eventuali difficoltà educative e didattiche. Durante i colloqui gli insegnanti e i genitori, si pongono in atteggiamento di reciproco ascolto affinché la comunicazione sia il più possibile serena e fruttuosa. Le strategie per affrontare e risolvere i problemi evidenziati dagli allievi vengono concordate con le famiglie alle quali si chiede di collaborare, per la parte che le riguarda, al pieno successo del processo formativo. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali e nella convinzione che la scuola debba perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori in un'ottica non episodica, come semplice risposta a un'emergenza, ma "di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative". Il Patto di Corresponsabilità impegna tanto la scuola quanto le famiglie a collaborare nella maniera più proficua alla formazione dei ragazzi. Modalità di rapporto scuola-famiglia Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Rapporti con centri di riabilitazione e di assistenza

Rapporti con ente locale Rapporti con centri di riabilitazione e di assistenza



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti DVA, disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: • le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; • se opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; • all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; • per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; • ove possibile fornire prove informatizzate; • è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); • valutazione dei progressi in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali appositamente designate dal Collegio docenti.
- La continuità didattica assicurata non solo dai docenti titolari ma anche dai docenti incaricati, i quali annualmente scelgono di tornare nell'Istituzione scolastica di cui sono ormai parte integrante.
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.

Si allega il Piano di inclusione protocollo accoglienza alunni BES.

Allegato:

Piano-Inclusione-Protocollo-accoglienza-alunni-BES.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti, qualora si rendesse necessario, a sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, l'istituto ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Ciò detto, l'istituto ha adottato un piano per la Didattica Digitale Integrata a partire dall'a.s.2020-2021, modificato durante l'a.s. 2021-2022 che contempla la D.D.I. in caso di necessità di contenimento del contagio o di nuove sospensioni delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche.

Le principali modifiche sono state necessarie per:

- tener conto del contesto socio-ambientale e assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività;
- individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili;
- rendere i contenuti e le metodologie proposte a distanza idonei all'applicazione digitale;
- rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina;
- progettare delle specifiche attività didattiche, singole lezioni, con un calendario delle video-



lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie;

-utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate: posta istituzionale, registro elettronico, piattaforme come Gsuite for Educational nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy;

-porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe.

Si allega, per eventuali approfondimenti, il Piano per la Didattica Digitale Integrata modificato nell'a.s.2021-2022.

Allegati:

Piano DDI_mod_as_2021-2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto, nell'ottica della collaborazione e valorizzazione delle singole competenze, si avvale di una molteplicità di figure che per semplicità possono essere raggruppate nelle aree di seguito riportate.

Area organizzativa costituita da:

- staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria;
- funzioni strumentali, che si occupano di specifiche aree quali: gestione PTOF e Sostegno al lavoro docente (Area 1); interventi e servizi per gli studenti-accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento (Area 2); inclusione e benessere a scuola (Area 3); sistema autovalutazione d'istituto e valutazione apprendimento e comportamento (Area 4); rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio (Area 5); sito web e supporto alla digitalizzazione (Area 6);
- responsabili infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- responsabili di laboratorio (linguistico, informatica, artistico, scientifico, palestra);
- animatore digitale,
- team digitale;
- referenti di: legalità/Citt e Cost./CCr, ed stradale, salute, alimentazione e ambiente, Giornalino d'istituto, E Twinning/Erasmus, addetto stampa, bullismo e cyberbullismo, gosp, per il sostegno di tutti gli ordini di scuola.
- commissione viaggi.



Area didattica-educativa costituita da:

- i coordinatori della primaria e della secondaria, i segretari dei consigli di classe, il segretario verbalizzante del collegio dei docenti, i coordinatori di dipartimento;
- le commissioni orario, i tutor dei docenti neoassunti;
- il presidente degli esami di stato;
- il nucleo interno di valutazione;
- la commissione aggiornamento regolamento d'istituto;
- il team antibullismo e team per l'emergenza;
- il Gosp (Gruppo operativo Supporto Pedagogico) costituito da: funzione strumentale Area 2, funzione strumentale Area 3, referente bullismo e cyberbullismo ed altri docenti su base volontaria.;
- il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) costituito da: dirigente scolastico, staff della direzione scolastica, funzioni strumentali area inclusione e orientamento, assistente amministrativo, referente dipartimento per il sostegno di tutti gli ordini di scuola docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, rappresentante di categoria, rappresentante NPIA.

Area collegiale-partecipativa costituita da:

- il consiglio di Istituto, la giunta esecutiva, i consigli di Intersezione (Infanzia), i consigli di Interclasse (primaria), i consigli di classe (secondaria),
- la RSU.

Area gestionale costituita da:

- il DSGA, il personale Ata costituito dagli assistenti amministrativi e dai collaboratori scolastici.

Area della sicurezza costituita da:



-il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) (un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza), il medico competente, gli addetti antincendio, gruppo primo soccorso e addetti alle chiamate di soccorso, RLS e preposti.

Le funzioni precedentemente elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (come per le funzioni strumentali e l'animatore digitale).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter contare anche su uno staff sempre motivato.

I docenti che svolgono le precedenti mansioni rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive (progetti e attività di arricchimento e progetti extracurricolari) retribuite con il Fondo di Istituto.

L'area gestionale è garantita dal personale non docente ove è presente il DSGA (direttore dei servizi gestionali ed amministrativi) che svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Il predetto personale è suddiviso in: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. I compiti del personale ATA sono successivamente dettagliata nella sezione dal titolo. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza. Una volta a settimana si fruisce anche della presenza e della professionalità di un assistente tecnico condiviso con le scuole dell'ambito 26 della



provincia di Siracusa.

Le relazioni con territorio e famiglie

Le collaborazioni con il territorio: reti e convenzioni attivate

L'istituto comprensivo inteso come comunità educante, impegnato nell'elaborazione dell'offerta formativa, deve essere in grado di stabilire una positiva rete di relazioni e comunicazioni sia all'interno che all'esterno.

Nella realizzazione delle proprie attività l'istituto interagisce costantemente all'interno, tra le sue diverse componenti, e all'esterno con altre istituzioni, utenti e realtà del territorio in cui opera.

La cultura della progettazione, direttamente collegata a quella della comunicazione e rendicontazione, si ispira ai principi della partecipazione, trasparenza e pubblicità.

Obiettivi prioritari della comunicazione sono:

- rilevazione dei bisogni dell'utenza;
- promozione della conoscenza di quanto viene fatto a scuola;
- diffusione di informazioni relative ai servizi, progetti attivi all'interno della comunità scolastica;
- sostegno del processo di miglioramento basato sull'efficacia e sull'efficienza delle azioni;
- potenziamento della partecipazione e della condivisione dei processi.

Attraverso la comunicazione, la scuola mira a:

- illustrare la propria attività istituzionale;
- far conoscere i processi necessari per la realizzazione delle attività;
- favorire processi interni di semplificazione di procedure.

Le comunicazioni interne, destinate al personale, alle famiglie ed agli alunni sono affidate alle circolari, che vengono pubblicate sul sito istituzionale.

Le comunicazioni esterne, destinate all'utenza, alle amministrazioni, alle associazioni, al territorio, finalizzate a costruire la "percezione" della qualità del servizio sono affidate a:



- registro elettronico;
- sito istituzionale.

L'istituto, come già esplicitato, opera in sinergia con i vari partner del territorio per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF, sia in prospettiva curricolare che extracurricolare.

La scuola collabora con l'ente locale che offre diversi servizi per l'espletamento delle attività scolastiche quali:

- trasporto per la scuola primaria e secondaria;
- mensa per la scuola dell'infanzia;
- sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza (assistenti alla comunicazione e assistenti all'igiene e alla persona);
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici;
- determinati progetti programmati dal Collegio Docenti;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.

La scuola collabora, altresì, con l'Asl di riferimento che si impegna a:

- formulare diagnosi cliniche di disagio/svantaggio;
- organizzare incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio;
- intervenire in alcune classi dal punto di vista dell'igiene orale, dell'educazione alimentare e dell'educazione all'affettività, fornendo anche materiale di approfondimento;
- intervenire terapeuticamente per gli alunni diversamente abili;



- dare appoggio alle famiglie in particolari condizioni di difficoltà;
- rilasciare i certificati di vaccinazione degli alunni;
- rilasciare le certificazioni di idoneità per l'uso dei locali scolastici;
- disporre l'allontanamento a seguito di malattia infettiva;
- disinfestare gli ambienti.

La scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con:

- le varie associazioni di volontariato
- le varie associazioni sportive;
- le varie associazioni culturali;
- la Biblioteca Comunale.

Infine l'istituto collabora costantemente con altre scuole presenti nel territorio attraverso protocolli, partnership e convezioni.

Tra questi risultano attivi i seguenti:

- rete dell'ambito n.26 con le scuole della provincia di Siracusa e con il 2 I.S. "A. Ruiz", Augusta (scuola capofila) per: valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Infine l'istituto svolge annualmente attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo percorso di studi.

In collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco.



Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

La scuola ritiene di fondamentale importanza la condivisione delle scelte con le famiglie dei propri alunni, per promuovere la condivisione di un vero e proprio **“Patto formativo di corresponsabilità”** coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo completo dello studente.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti vari momenti di incontro quali:

- partecipazione agli organi collegiali (consiglio di classe, consiglio di istituto, ecc.);
- incontri collegiali pomeridiani;
- incontri individuali antimeridiani (previo accordo con i docenti);
- sportello ascolto (nell'ambito delle attività del GOSP);
- coinvolgimento nelle attività progettuali della scuola;
- eventuali incontri di formazione, nell'ambito di progetti specifici conesperti.

Le famiglie costituiscono un preciso punto di riferimento per l'attuazione di una reale continuità educativa, indispensabile fondamento di tutto il percorso formativo.

Le diverse attività proposte dall'istituto vengono spesso realizzate in collaborazione con le famiglie che vengono coinvolte per la loro realizzazione, come partner privilegiati, in prospettiva di un dialogo e di un'interazione basata sulla condivisione della responsabilità educativa degli alunni.

Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, possono ritirare dalla segreteria didattica le credenziali per accedere via web al registro elettronico che contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati,



in convalescenza domiciliare o durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

La formazione del personale e la valorizzazione delle competenze

Negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa.

Le esigenze di formazione emergono dal Collegio dei Docenti e tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Ogni anno all'interno dell'istituto vengono organizzati dei corsi di formazione rivolti all'innovazione didattica e organizzativa anche con l'uso delle TIC ed anche dei corsi per favorire l'inclusione, valorizzare le differenze ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti "speciali".

I predetti corsi, presentano parti in presenza e/o in modalità telematica.

Oltre ai corsi sopra indicati, l'istituto attiva corsi di formazione per la sicurezza dei lavoratori, preposti, addetti antincendio e pronto soccorso.

Infine l'istituto facendo parte dell'ambito 26 partecipa alle attività proposte dalla rete Diogene.

I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli proposti dall'Istituto o dalla rete d'ambito di appartenenza.

Da quest'anno si auspica la partecipazione dei docenti alla formazione in mobilità Erasmus+, a seguito di presentazione del progetto e di eventuale successiva autorizzazione.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate per il personale di segreteria e per i collaboratori scolastici.

In particolare le attività di formazione rivolte al personale di segreteria riguardano: la gestione della ricostruzione di carriera, l'innovazione didattica e tecnologia e l'utilizzo del protocollo informatico.

Per i collaboratori scolastici le attività di formazione usualmente si concentrano su: accoglienza e vigilanza, assistenza agli alunni con diverso grado di disabilità.



Infine tutto il personale ATA, come il corpo docente, partecipa ai corsi di formazione sulla sicurezza in base alla propria mansione.

A tal proposito l'istituto si è dotato di un piano triennale di formazione e aggiornamento anni scolastici 2022/2025.

La collaborazione tra insegnanti

L'istituto incentiva la partecipazione attiva dei docenti alle varie articolazioni del Collegio, Dipartimenti, gruppi di lavoro o commissioni per incrementare la condivisione, l'unitarietà e la trasversalità didattica e formativa tra i vari ordini di scuola.

I Dipartimenti per la scuola primaria sono suddivisi nelle aree: linguistico-espressiva, logico-matematica, storico-geografica, linguistica, mentre quelli della secondaria di primo grado sono suddivisi in: lettere e religione, scienze e tecnologia, lingue straniere, artistico-espressiva, sostegno.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Si riportano di seguito i compiti del docente vicario e del secondo collaboratore: - Sostituisce il D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie; - E' delegata alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente; - Provvede a collocare funzionalmente le ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; - Verifica le assenze dei docenti; - Sostituisce i docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e di tutto il personale della scuola; - Cura i rapporti con le famiglie, l'utenza ed Enti esterni; - Partecipa alle riunioni di Staff; - Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; - Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; - Coordina le attività progettuali/trasversali della scuola (feste, manifestazioni, uscite, ecc.); - Cura (in collaborazione con il secondo collaboratore) la

2



contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e delle ore eccedenti disciplinando il recupero delle ore stesse; -
Provvede alla pianificazione e al coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; -
Provvede alla segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; -
Accoglie i nuovi docenti fornisce loro informazioni e documentazioni inerenti la scuola; - Gestisce le emergenze relative ad assenze improvvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio; - Collabora nella predisposizione di circolari; - Cura e coordina le attività del Nucleo interno di valutazione; - Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; - Collabora con la dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali previste dall'istituto sono divise in sei aree. Di seguito per ciascuna area si indicano i compiti assegnati. Area 1: "GESTIONE PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE" 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2019/2020. 2. Stesura del miniPTOF. 3. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di	6
----------------------	---	---



lavoro annuali, progetti, relazioni...) 4. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso 5. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. 6. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali. 7. Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. 8. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. 9. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. 10. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 2: "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento". 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. 2. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in collaborazione con la F.S area 3. 3. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS AREA 3. 4. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle



eccellenze. 5. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. 6. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. 7. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3: "INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA" 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. 2. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. 3. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico- pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. 4. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. 5. Stesura e aggiornamento del PAI 6. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. 7. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. 8. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. 9. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 4 : "SISTEMA AUTOVALUTAZIONE



D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO”

1. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
2. Coordinamento per l’elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).
3. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.
4. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.
5. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
6. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
7. Monitoraggio sistema Scuola. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 5 : “RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO”

1. Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
2. Raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione.
3. Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa.
4. Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d’istruzione.
5. Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale.
6. Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato



nell'anno scolastico. 7. Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 6 : "SITO WEB e SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE" 1. Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. 2. Creazione e gestione di una pagina facebook sul sito della scuola. 3. Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. 4. Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. 5. Trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali. 6. Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. 7. Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

Responsabile di plesso

I compiti di ogni responsabile di plesso sono di seguito indicati: □ collabora con il Dirigente Scolastico; □ gestisce e cura i rapporti con la Segreteria e la Presidenza; □ segnala tempestivamente delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; □ verifica giornalmente le assenze

11



dei docenti; □ colloca in modo funzionale le ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite, per effettuare supplenze per recupero permessi, ecc. □ provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; □ rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; □ organizza la ricezione e la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione; □ cura i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); □ riferisce al Collegio Docenti le proposte del Plesso/ordine di scuola di appartenenza; □ supporta la segreteria e la Direzione nella raccolta dati utili all'organizzazione delle attività didattiche (es. elenchi alunni che non si avvalgono dell'IRC, calendari attività varie ecc.) □ raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; □ cura l'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale; □ coordina la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; □ cura l'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento dell'Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa, il



documento di valutazione dei rischi, il piano di evacuazione); □ adotta tempestivamente tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, facendo seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; □ gestisce rapporti con le famiglie del plesso vagliando adesioni ad iniziative generali previo confronto con il Dirigente Scolastico; □ dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento interno all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni □ rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola, nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipa agli incontri di coordinamento.

Responsabile di laboratorio

- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001);
- curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;
- indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità;
- formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
- controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel

6



laboratorio, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione è rivolta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana che mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l' incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Sono stati previsti, per l'a.s. 2022/2023, tre progetti di potenziamento in arte rispettivamente per le classi prime, seconde e terze. Il progetto per le classi prime dal titolo: "VIAGGIO NELL'ARTE - ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO PATRIMONIO si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: • salvaguardare gli obiettivi del patrimonio culturale e naturale previsti

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dall'Agenda 2030 (Punto 11.4); • acquisire i comportamenti corretti in materia di tutela e salvaguardia; • imparare a distinguere i beni culturali, artistici, storici, ambientali, materiali e immateriali; • sviluppare sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale. Il progetto per le classi secondo dal titolo: "ALLA SCOPERTA DEI SIMBOLI DELLA REPUBBLICA ITALIANA" si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: • raggiungere gli obiettivi per un'offerta formativa di qualità previsti dall'Agenda 2030 (Punto 4); • acquisire conoscenze relative alla storia del nostro Paese attraverso lo studio dei simboli e • dell'araldica; • acquisire competenze relative allo studio e all'analisi di opere grafiche; • imparare a distinguere i beni culturali, artistici, storici, ambientali, materiali e immateriali; • sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti del nostro patrimonio culturale. Il progetto per le classi terze dal titolo: "LA DONNA NELL'ARTE - ALLA SCOPERTA DELLE ARTISTE DIMENTICATE" si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: • raggiungere gli obiettivi per l'uguaglianza di genere previsti dall'Agenda 2030 (Obiettivo 5); • superare gli stereotipi di genere attraverso lo studio delle più importanti artiste donne; • conoscere e approfondire le biografie delle artiste donne dal Rinascimento alle Neo-Avanguardie; • conoscere e approfondire lo studio delle principali opere delle artiste donne nei vari secoli; • acquisire competenze relative allo studio e all'analisi di opere grafiche; • far



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conoscere ai ragazzi i nomi e le opere principali delle artiste donne; • sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti delle artiste dimenticate. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il progetto verrà realizzato nella scuola secondaria di primo grado e avrà come destinatari gli alunni di tutte le classi. Le lezioni si svolgeranno in classe o in aula di musica in base alle esigenze. Le finalità del progetto sono: 1. promuovere la formazione degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Fornire agli alunni, attraverso lo studio di uno strumento musicale, occasioni di integrazione sociale e di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva; 2. promuovere percorsi di educazione culturale attraverso la musica tradizionale regionale alle giovani generazioni, attraverso brani di ascolto guidato dall'insegnante al fine di diffondere una fruizione alla cultura per favorire percorsi di socializzazione, benessere e inclusione; 3. incrementare la partecipazione dei giovani ad esperienze culturali di valore artistico, aumentandone la visibilità e sensibilizzando percorsi culturali della tradizione locale e regionale. 4) Analisi del testo delle canzoni proposte e comprensione del messaggio e del periodo storico e culturale, conoscenza degli strumenti tradizionali; 4. promuovere la

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conoscenza della musica d'insieme tradizionale vocale e strumentale come strumento di socializzazione e condivisione; 5. favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro); 6. favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo gestisce il protocollo telematico in ingresso/uscita per l'utenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti effettua: -la programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; -l'avvio, l'aggiudicazione e la stipula delle procedure di acquisto; -l'esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti; provvede alle iscrizioni; prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici, cura i rapporti con le famiglie, gestisce il fascicolo personale dell'allievo.

Ufficio del personale e Gestione telematica delle pratiche

L'ufficio del personale e gestione telematica delle pratiche si occupa delle seguenti attività: • contratti di assunzione nel SIMPI; • contratti di assunzione in servizio.; • periodo di prova; • documenti di rito; • certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; • autorizzazione; • dichiarazione incompatibilità; • decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA; • inquadramenti economici contrattuali (della carriera); • riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); • procedimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

disciplinari; • provvedimenti pensionistici; • pensioni; • tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messaggistica <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic2dante.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola partecipa attivamente alle attività proposte dalla rete di ambito per la formazione del personale e per le attività di orientamento degli studenti.

Denominazione della rete: RETE AMICA 2.1



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Kore University&Schools Network for Research and Teacher Training.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Inclusività e disabilità)

Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base)

Strategie didattiche innovative; Prevenzione negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Il personale docente
-------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale)

Strategie per attivare la motivazione degli alunni; Gestione degli alunni in difficoltà; Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei



docenti>>Competenze di lingua straniera)

Approfondimento lingue inglese e francese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Autonomia didattica ed organizzativa)

Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base))

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento)

Didattica e nuove tecnologie; Didattica, nuove tecnologie e software per il disegno e per l'arte; Pensiero computazionale e coding; Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Google workspace; Utilizzo della LIM e dei Monitor digitali; Utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; Utilizzo dei dispositivi mobili e della metodologia del BYOD; Ulteriori competenze



digitali del personale docente individuate nel Piano Triennale dell'Animatore Digitale 2022-2025.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Autonomia didattica e organizzativa)

Procedimenti amministrativi; Sistema educativo di istruzione e formazione italiano e/o europeo; La scuola dell'autonomia e la sua gestione; Trasparenza amministrativa; Protezione dei dati personali (privacy).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO (collegamento con la priorità del



Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Valutazione e miglioramento)

Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Il personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08 quali: coordinatore della sicurezza, preposto, dirigente ed RSPP; Assistenza alla persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Il personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO (collegamento con la priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti>>Autonomia didattica e organizzativa)

Formazione per l'innovazione didattico-metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una



revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

Oltre alle attività organizzate dall'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità di occasioni di aggiornamento e di formazione professionale, su base volontaria, anche con accordi di rete sul territorio.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Formativo Icotea

Corso Antincendio-rischio medio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione promossa dall'istituto
---------------------------	---



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto formativo ministeriale ICOTEA

Corso base 81/08 rischio medio 12 ore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione promossa dall'istituto
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto formativo ministeriale Icotea

Progressione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con la rete di ambito oppure con la rete di scuole

INPS-TFR-PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete USR d'ambito